

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

5 MARZO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.39

Città di Napoli: degradata e abbandonata

DE MAGISTRIS BATTI UN COLPO!

di **Vincenzo Papadia**

Vorremmo sapere se il Sindaco di Napoli, dott. Luigi De Magistris, circola liberamente per le vie di Napoli, per rendersi conto di che cosa accade nella sua città dov'egli si ritiene di essere, con onore, il primo cittadino? Si perché se lui lo facesse si renderebbe conto che il dissesto delle strade di Napoli provoca tanti guai agli autoveicoli distruggendo gomme, ammortizzatori e coppe dell'olio, per i continui sbalzi di buche e rimbalzi tali da produrre danni incalcolabili che il Comune stesso dovrebbe risarcire perché ingiusti ex art.2043 c.c. e segg.

Inoltre, se lui circolasse vedrebbe l'immondizia accumulata per le strade e l'abbandono dei rifiuti. Ma da quanto tempo non si spazzano le strade di Napoli?

Poi se avesse il coraggio, che non ha, avrebbe dovuto indossare il cappello, il capotto e gli occhiali scuri e la sera della domenica del 1° marzo 2015 verso le ore 18.30/19.00 si sarebbe dovuto recare a Piazza Garibaldi dalla parte del marciapiede di sinistra frontale alla Stazione centrale, camminando su quel marciapiede per circa 300 metri, dove a destra ed a sinistra per terra su piccoli tappetini vi è stesa la mercanzia dei c.d. vu' cumprà, che assiepati e a grappoli costringono i passanti a stringersi al centro trascinando le loro valigie con i trolley, e dove si subiscono violenze di sputi addosso,

con scippi di cappotti e valigie e borse. Il povero cittadino/a o turisti per bene scippato e violentato urla chiama viene mezzo in mezzo dai delinquenti africani di provenienza e poi è abbandonato a se stesso.

Non un poliziotto, non un carabiniere non un vigile urbano nella casbah di Piazza Garibaldi dove tutto è permesso, ma non la difesa del suo italico ed il diritto italiano ed internazionali di non farsi fare violenza gratuita. Poi il cittadino o il turista, se ci arriva, si dirige alla stazione per tentare di fare il biglietto per la destinazione che ritiene; ecco d'intorno i lupi famelici, come estrae il portafogli o la carta di credito o altro, che gli stanno addosso altri avvoltoi pronti a colpire il malcapitato. Anche là non esistono le forze dell'ordine. Poi se Dio vuole arriva il treno ed eccoli i drogati pronti a salire e scendere dal treno per tentare di colpire altri malcapitati. Napoli - Roma, un viaggio via Formia, di oltre 200 Km. Non si vede un controllore, la malavita sguazza! Ma qui la responsabilità non è di De Magistris, ma di Renzi e compagni.

Sempre per Napoli poi ci si chiede, ma perché dopo oltre 20 anni che a ridosso della periferia per andare verso Barra o Cercola tutte quelle che dovevano restare, per il piano regolatore, terreni ed aree agricole, oggi sono zona industriale ed anche la Motorizzazione Civile è situata in c.d. zona agricola con tutto il suo grande edificio? Ebbene perché non si porta in consiglio comunale una variante al piano regolatore e si prende atto che non si possono fare i finti ecologisti, ma che bisogna risanare il tutto dando una soluzione di legittimazione ad una realtà arcì consolidata? Perché il Sindaco di Napoli e quelli che lo hanno preceduto hanno fatto e fanno gli struzzi per non vedere la realtà?

E non ci si venga a fare la lagna che se si fa la variante a quella zona ci guadagna la camorra ecc., quando il risanamento e la legittimazione pristinerrebbe solo un fatto che è diventato un diritto da regolamentare e basta!

Ed ancora perché non si abbatte quella

bruttura che subì il bombardamento americano nel 1943 ed ancora giace dietro via P. Brin accanto al Garage Multipiano, pure esso poco curato?

Ed ancora ma perché i distributori automatici per fare i biglietti degli autobus sono tutti rotti? Perché nessun controllore si vede in giro e neanche l'autista chiede alcunché per timore di essere bastonato?

Quanti miliardi in più occorrono di spesa pubblica a carico dei cittadini italiani onesti per lasciare fare in un lassismo senza precedenti per la storia d'Italia?

Napoli è diventata invivibile per gli italiani ed è diventata un bengodi per i delinquenti, che non sono di etnia napoletana, bensì frutto di importazione malavitoso, che trova copertura nei c.d. buonisti del nostro Paese.

Nessuno può più chiudere gli occhi a vedere la capitale del Sud, così degradata ed abbandonata. La questione è di rilievo nazionale ed internazionale. Crediamo che i Consolati abbiano segnalato ai loro Governi di riferimento l'invivibilità della città e la non appetibilità turistica e culturale della stessa. E' ora di alzare il tiro e ribellarsi. Le istituzioni pubbliche italiane sono le più costose d'Europa e forse del mondo, ma non c'è rapporto tra prelievo fiscale e igiene e tutela e sicurezza dei cittadini.

Il potere pubblico di Napoli è illegittimo nel suo agire. Ha tradito le attese dei cittadini che lo hanno eletto. Colpa grave anche del Prefetto e del Questore e del Comando dei Carabinieri. I Finanziari poi neanche li nominiamo. Quelli hanno solo di mira i negozianti onesti di Napoli che lottano per sbarcare il lunario e pagare tasse imposte e contributi, non hanno tempo per occuparsi di ordine pubblico a difesa dei cittadini.

Ma se Napoli è così ridotta occorre che i cittadini diano una risposta per il cambiamento. A meno che non si voglia tutti emigrare e lasciare agli africani la città.

Può darsi che De Magistris voglia ciò per perpetuare il suo governo sicuro.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521
n-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio